

L'ente aderisce ufficialmente al programma

# Soverato punta a diventare un comune "plastic free"

Si avvia il processo istituzionale di sostenibilità ambientale e all'interno del municipio spariscono i materiali monouso

**Sabrina Amoroso**

## SOVERATO

È una decisione dall'impatto dirompente, ma necessaria. Soverato ha da anni aderito al programma "Bandiera Blu" impegnando la città a intraprendere un processo di sostenibilità ambientale con l'intento di permettere al Comune di crescere e migliorarsi anche attraverso buone pratiche ambientali.

Ecco allora che arriva l'ordinanza del sindaco Ernesto Alecci che trasformerà il Comune, rendendolo plastic free. A dare l'esempio sarà proprio l'amministrazione comunale che decide di bandire la plastica monouso dal municipio adottando un piano d'azione per la riduzione dei rifiuti plastici, che fa eco al piano d'azione regionale per la riduzione dei rifiuti plastici in mare e sulle spiagge per la valorizzazione delle coste e uno sviluppo territoriale ecosostenibile.

È stata così firmata l'ordinanza che, in modo ufficiale, sancisce i principi che il buon senso e il vi-

vere civile avrebbero dovuto da tempo attuare: «È ufficialmente imposto il divieto l'abbandono della plastica sulle spiagge e in mare - si legge nel documento - ed è fatto obbligo di smaltire la plastica nella raccolta differenziata».

«Abbiamo l'improrogabile necessità di aderire all'iniziativa "plastic free" - spiega il sindaco di Soverato - attraverso l'adozione di provvedimenti utili al fine di proseguire l'azione di rispetto dell'ambiente e di attenzione al ciclo di rifiuti, al fine di liberare dalla plastica gli uffici comunali. Prevediamo di eliminare progressivamente la vendita di bottiglie di plastica dal distributore, di valutare la possibilità di sostituire la fornitura con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica, la progressiva eliminazio-

**Nei prossimi giorni incontri programmati con operatori commerciali e organismi**



**Ernesto Alecci** Il sindaco si impegna a eliminare la plastica

ne di oggetti di plastica monouso come bicchieri, cucchiaini, canucce e palette di plastica, di fornire o invitare i dipendenti a portare una propria tazza o borraccia per consumare bevande calde e fredde, di prevedere punti di erogazione libera di acqua filtrata all'interno di tutti gli uffici, di non utilizzare plastica monouso durante eventi aziendali o riunioni, di promuovere azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ri-

dure l'inquinamento da plastica fra i dipendenti, di farci ambasciatori della campagna Plastic free congiuntamente ai concessionari degli stabilimenti balneari della città e con le scuole di Soverato, ma anche con altre realtà pubbliche o private, in particolare albergatori, ristoranti e supermercati.

Ancora: abbiamo intenzione di coinvolgere specificamente la ditta che svolge il servizio rifiuti, attivando specifiche azioni di sensibilizzazione mediante la distribuzione di borracce in alluminio negli istituti scolastici con i quali si potrà sperimentare la possibilità di sostituire la fornitura di bottiglie in plastica con distributori di acqua alla spina allacciati alla rete idrica, predisporre con successivi atti una specifica ordinanza per attivare le spiagge libere plastic free».

Nei prossimi giorni la riunione con i concessionari degli stabilimenti balneari, gli albergatori, i dirigenti scolastici, le associazioni ambientali della città, ristoratori e supermercati, per condividere il piano da attuare.